



Data **12 OTT. 2023** Protocollo N° **555662** Class: **H. 400.25.1** Fasc.

Allegati N° **1**

Oggetto: **Analisi di rischio sito specifica del III Lotto Funzionale del complesso “Ex Manifattura Tabacchi” ad uso Uffici Giudiziari di Venezia a Piazzale Roma. Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 05/09/2023.**

Al Comune di Venezia

Area Sviluppo del Territorio e Città sostenibile
Settore Bonifiche, Valutazioni ambientali e gestione strategica
territorio@pec.comune.venezia.it

Alla Città metropolitana di Venezia

Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' A.R.P.A.V.

U. O. Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto Orientale
dapve@pec.arpav.it
protocollo@pec.arpav.it

All'Azienda ULSS 3 Serenissima

Dipartimento di Prevenzione Distretto del Veneziano
protocollo.aulss3@pecveneto.it

In riferimento all'oggetto, si trasmette, in allegato, copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 05/09/2023.

Distinti saluti.

Il Direttore

Arch. Matteo Lizier

PO - Interventi per il risanamento
del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia
Dott. Simone Fassina - Tel. 041-2795713
mail: *simone.fassina@regione.veneto.it*

Referente tecnico:
Ing. Daniela Biasiotto - Tel. 041-2795999
mail: *daniela.biasiotto@regione.veneto.it*
Pratica n. 11/2020

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243
http://www.regione.veneto.it
PEC: *progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it*



Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

5 settembre 2023

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 433372 del 11/08/2023, per il giorno 5 settembre 2023, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi l'arch. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega come da relativo Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati, viene dato l'avvio dei lavori, in video collegamento, con l'esame del seguente argomento:

Proponente: Comune di Venezia

Area: Comune di Venezia

Titolo: *Uffici Giudiziari di Venezia – III lotto funzionale "ex Manifattura Tabacchi". Trasmissione Esiti del Piano di Caratterizzazione eseguito e Analisi del Rischio.* Trasmesso dal Comune di Venezia con PEC del 26/07/2023, ed acquisito dalla Direzione Progetti Speciali per Venezia con prot. n. 402799 del 26/07/2023.

L'arch. Matteo Lizier introduce l'argomento all'ordine del giorno.

L'ing. Daniela Biasiotto, della Regione del Veneto, descrive sinteticamente il documento in esame, che riporta gli esiti delle attività di caratterizzazione ambientale eseguite e le elaborazioni dell'analisi di rischio sito-specifica, relativamente al Lotto III funzionale dell'area Ex Manifattura Tabacchi, oggi sede della Cittadella della Giustizia a Venezia, in conformità con quanto previsto nel Piano di Caratterizzazione per il sito, approvato con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 4 del 24 gennaio 2023.

Si segnala che la documentazione trasmessa è stata integrata con note del 04/09/2023, acquisite agli atti della Direzione Progetti Speciali per Venezia con prot. n. 477762 e 477777 del 04/09/2023.

Il Piano di Caratterizzazione approvato era stato redatto tenendo conto delle attività di indagine eseguite in passato sul Lotto I e sul Lotto II.

Le indagini condotte sul comparto terreni hanno rilevato dei superamenti delle CSC per il parametro mercurio sia nel suolo superficiale sia nel suolo profondo.

Per il monitoraggio delle acque sotterranee, sono stati utilizzati i piezometri esistenti, denominati PZ1, PZ2 e PZ3. I superamenti di Arsenico, Ferro e Manganese rilevati risultano ascrivibili a valori di concentrazione inferiori ai valori di fondo naturale determinati nell'ambito del progetto ALiNA, mentre le concentrazioni rilevate per Boro e Solfati vengono ritenute dal Proponente compatibili con fenomeni di correlazione con le acque lagunari.

Con riferimento ai superamenti delle CSC rilevati per il parametro mercurio, l'analisi di rischio condotta stima un rischio sanitario accettabile ed un rischio ambientale accettabile. Ad ulteriore conferma degli esiti delle valutazioni di rischio sanitario, sono stati trasmessi gli esiti dei monitoraggi per la determinazione del

mercurio volatile in aria, eseguiti alla presenza di tecnici dell'AULSS3 Serenissima; i valori rilevati risultano sempre inferiori al valore di riferimento indicato dalle linee guida per la qualità dell'aria.

Con riferimento alle analisi eseguite sull'eluato a seguito di test di cessione UNI 12457-2 sui campioni di materiale di riporto prelevato in corrispondenza di L3-S3, sono stati rilevati i seguenti superamenti:

- sul campione L3-S3 TQ S (0,00 ÷ -1,00), confrontando i risultati con i limiti di cui alla tabella in allegato 3 al DM 5 febbraio 1998, si sono rilevati superamenti per i parametri Rame e COD;
- sul campione L3 - S3 TQ M (-1,0 ÷ -1,3), si sono rilevati superamenti per Rame, Arsenico, Piombo, Mercurio;
- sul campione L3 - S3 TQ P (-1,3 ÷ -2,0) (parzialmente nel saturo), si sono rilevati superamenti per Rame, Arsenico, Piombo, Mercurio;

Considerando i valori di concentrazione rilevati nel tempo nelle acque sotterranee, con particolare riferimento ai parametri per i quali sono state rilevate concentrazioni superiori ai limiti di riferimento nell'eluato da test di cessione, si osserva che:

- Con riferimento alle analisi eseguite sulle acque sotterranee nel corso della caratterizzazione del Lotto III di intervento, i superamenti di Arsenico, Ferro, e Manganese rientrano all'interno dei valori di fondo determinati nel progetto ALiNA, mentre le concentrazioni rilevate per Boro e Solfati vengono ritenute dal Proponente compatibili con fenomeni di correlazione con le acque lagunari.
- Con riferimento alle analisi eseguite sulle acque sotterranee nel corso della caratterizzazione del Lotto II di intervento (2 campagne di monitoraggio), le stesse avevano evidenziato l'unico superamento delle CSC, presente in tutti i piezometri, del parametro Manganese, le cui concentrazioni risultavano inferiori del valore di fondo proposto dallo studio Alina.
- Non sono mai stati rilevati superamenti delle CSC per il parametro Mercurio.

Premesso quanto sopra, si osserva quanto segue.

- Considerato che esiste già uno storico di attività di monitoraggio eseguite sulle acque sotterranee sul sito in esame, si ritiene condivisibile l'assunzione del Proponente di poter escludere il potenziale rilascio di inquinanti dalla matrice materiali di riporto alla falda, senza la necessità di richiedere ulteriori campagne di monitoraggio.
- Con riferimento alle valutazioni condotte per la stima del rischio, si rimanda al parere tecnico di ARPAV, con particolare riguardo alle considerazioni sulla metodica analitica adottata per la speciazione del mercurio.

La dott.ssa Lisa Cantarella, rappresentante di ARPAV, osserva quanto segue.

- Si ritiene che la scelta delle metodiche analitiche utilizzate per la speciazione del mercurio sia condivisibile per la determinazione dei parametri di input da utilizzare nell'implementazione dell'analisi di rischio, tenuto conto che non vi sono metodiche ufficialmente approvate considerate obbligatorie.
- Con riferimento alla problematica del rilascio di inquinanti dalla matrice materiali di riporto, si osserva che sul campione L3-S3 TQ S (0,00 ÷ -1,00), prelevato in contraddittorio da ARPAV, sono stati rilevati valori di concentrazione superiori ai valori limite fissati dal D.M. 05/02/1998, All. 3 per i parametri Rame, Mercurio e COD. Tuttavia, si ritiene condivisibile l'assunzione del Proponente di poter escludere il potenziale rilascio di inquinanti dalla matrice materiali di riporto alla falda, senza la necessità di richiedere ulteriori campagne di monitoraggio, considerato che esiste già uno storico di attività di monitoraggio eseguite sulle acque sotterranee sul sito in esame.
- In merito alle conclusioni cui si perviene (assenza di rischio), si sottolinea che le relazioni inviate contengono unicamente gli esiti dell'applicazione dell'analisi di rischio in modalità diretta, calcolando quindi un valore di Rischio, che risulta accettabile (sito non contaminato). Secondo quanto previsto dalla normativa è invece necessario calcolare le CSR per verificare che le concentrazioni in sorgente risultino inferiori alle stesse, quindi è necessario esplicitarle.

- Si ritiene necessario che le conclusioni dell'analisi di rischio vengano riportate nel certificato di destinazione urbanistica; inoltre, qualsiasi modifica rispetto agli scenari elaborati, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati dovrà comportare una rielaborazione dell'analisi di rischio stessa.

Il dott. Alessandro Borgarelli, rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, osserva quanto segue.

- Si prende atto della documentazione trasmessa e si rimanda al parere tecnico dell'ente competente per stabilire la corretta applicazione della metodica ISPRA utilizzata per eseguire la speciazione del mercurio nella campagna di analisi oggetto di valutazione e per valutare le modalità di calcolo adottate per definire le frazioni di mercurio presenti nel suolo profondo.
- Alla luce degli esiti analitici ottenuti dai test di cessione eseguiti sui suoli insaturi che hanno evidenziato superamenti dei limiti di cui alla tabella in allegato 3 al DM 5 febbraio 1998 per i parametri COD, As, Cu, Pb e Hg e di quanto espresso dagli Enti intervenuti in precedenza, si condivide l'assunzione del Proponente di poter escludere il potenziale rilascio di inquinanti dalla matrice materiali di riporto alla falda, senza la necessità di richiedere ulteriori campagne di monitoraggio, considerato che esiste già uno storico di attività di monitoraggio eseguite sulle acque sotterranee sul sito in esame.

Il dott. Giuliano Trevisan, rappresentante di AULSS 3 Serenissima, osserva che si ritengono condivisibili le modalità di monitoraggio e misura adottate per la determinazione del mercurio volatile in aria e si valutano accettabili i risultati ottenuti.

Gli Enti concordano che la documentazione trasmessa risulta approvabile, con la richiesta delle seguenti integrazioni documentali che dovranno essere trasmesse nelle more dell'emanazione del decreto di approvazione:

- Il documento di analisi di rischio deve essere integrato con il calcolo delle CSR, al fine di verificare che le concentrazioni rappresentative alla sorgente siano inferiori alle stesse;
- Si chiede che siano trasmessi i rapporti di prova relativi alle analisi eseguite sulle acque sotterranee.

Dopo approfondita discussione, la Conferenza di Servizi esprime parere favorevole all'approvazione della documentazione in esame, ai fini della sua approvazione in sede di Conferenza di servizi decisoria, con le seguenti prescrizioni operative:

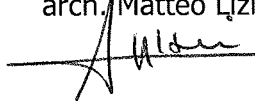
1. Nelle more dell'emanazione del decreto di approvazione, si chiede alla ditta di trasmettere entro 15 giorni la seguente documentazione:
 - a. una integrazione all'analisi di rischio, che riporti il calcolo delle CSR, al fine di verificare che le concentrazioni rappresentative alla sorgente siano inferiori alle stesse (sito non contaminato);
 - b. i rapporti di prova relativi alle analisi eseguite sulle acque sotterranee;
2. Le conclusioni dell'analisi di rischio devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica; qualsiasi modifica rispetto agli scenari elaborati, che comporti variazioni nello stato dei luoghi, nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati dovrà comportare una rielaborazione dell'analisi di rischio stessa.

Il Verbalizzante

ing. Daniela Biasiotto



Il Presidente
arch. Matteo Lizzier



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per gli Enti) presenti per tutta la seduta o in parte:

Arch. Matteo Lizier – Regione del Veneto
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto
Ing. Daniela Biasiotto - Regione del Veneto
Dott.ssa Lisa Cantarella – ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati – Veneto Orientale
Dott. Massimo Mazzola - ARPAV UO Bonifiche dei Siti Contaminati
Dott. Matteo Perini – Città Metropolitana di Venezia
Dott. Alessandro Borgarelli – Città Metropolitana di Venezia
Dott. Giuliano Trevisan – A.U.L.S.S. 3 Serenissima
Dott. ssa Silvia Fant – Comune di Venezia
Dott. ssa Siria Di Pietro – Comune di Venezia
Dott. Francesco Penzo – Comune di Venezia

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per il proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Ing. Loris Lovo – consulente del Comune di Venezia
Dott. Alessandro Vendramini - consulente del Comune di Venezia
Dott. Geol. Mauro Gruzzoli - consulente del Comune di Venezia
ing. Angelo Pasotto - consulente del Comune di Venezia
dott. Riccardo Favaro - consulente del Comune di Venezia